



**Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana**

**SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA**

Voce: Demanio e patrimonio

<b>Sommario:</b>	Demanio marittimo – istanza di sanatoria – assentita per silentium – revoca tacita - inconfigurabilità.
<b>Estremi del provvedimento:</b>	C.G.A. n. 455/04 del 7 maggio 2013 su ric. Str. n.1192/02
<b>Massima:</b>	<p>La revoca è una tipica espressione di autotutela amministrativa e ai fini di un legittimo esercizio della relativa potestà amministrativa, sempre connotata da discrezionalità, occorre rispettare, anche nel caso in cui si intenda rimuovere gli effetti autorizzatori scaturenti dal perfezionamento di una fattispecie silenziosa legalmente tipizzata, alcune essenziali regole procedurali poste a tutela dell'affidamento riposto dall'interessato (o dagli eventuali controinteressati, nei casi di ritiro di atti negativi) sulla validità e l'efficacia del precedente atto emanato dall'amministrazione;</p> <p>La tesi della possibilità di configurare ipotesi di revoca tacita (e pure di annullamento tacito), ancorché in passato sostenuta da parte della giurisprudenza, non è sostenibile (se non nell'ipotesi particolare, ma non ricorrente nella fattispecie, di un atto di autotutela volto a rimuovere integralmente dall'ordinamento gli effetti prodotti da un precedente provvedimento sfavorevole per il destinatario e rispetto al quale non siano identificabili controinteressati).</p>
<b>Note</b>	

**Redattore:** Avv.S.Abbate

**Visto:**

